

Le Marche e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

Dal Rapporto Territori 2022 dell'ASviS, le analisi sui dati della Regione e delle Province

Nelle Marche dal 2020 al 2021: migliorano salute, istruzione, parità di genere, energie rinnovabili, infrastrutture e innovazioni e produzione e consumo responsabili. Peggiorano acqua e servizi igienico-sanitarie e biodiversità. Situazione sostanzialmente invariata per gli altri Obiettivi.

Presentato oggi il terzo [Rapporto "I territori e lo sviluppo sostenibile"](#) realizzato dall'ASviS, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile: uno studio originale che attraverso indici statici elementari e obiettivi quantitativi analizza il posizionamento di Regioni, Province e Città metropolitane rispetto ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030. **L'approfondimento sulle Marche si trova a pagina 67**, di seguito una panoramica sui principali risultati dello studio.

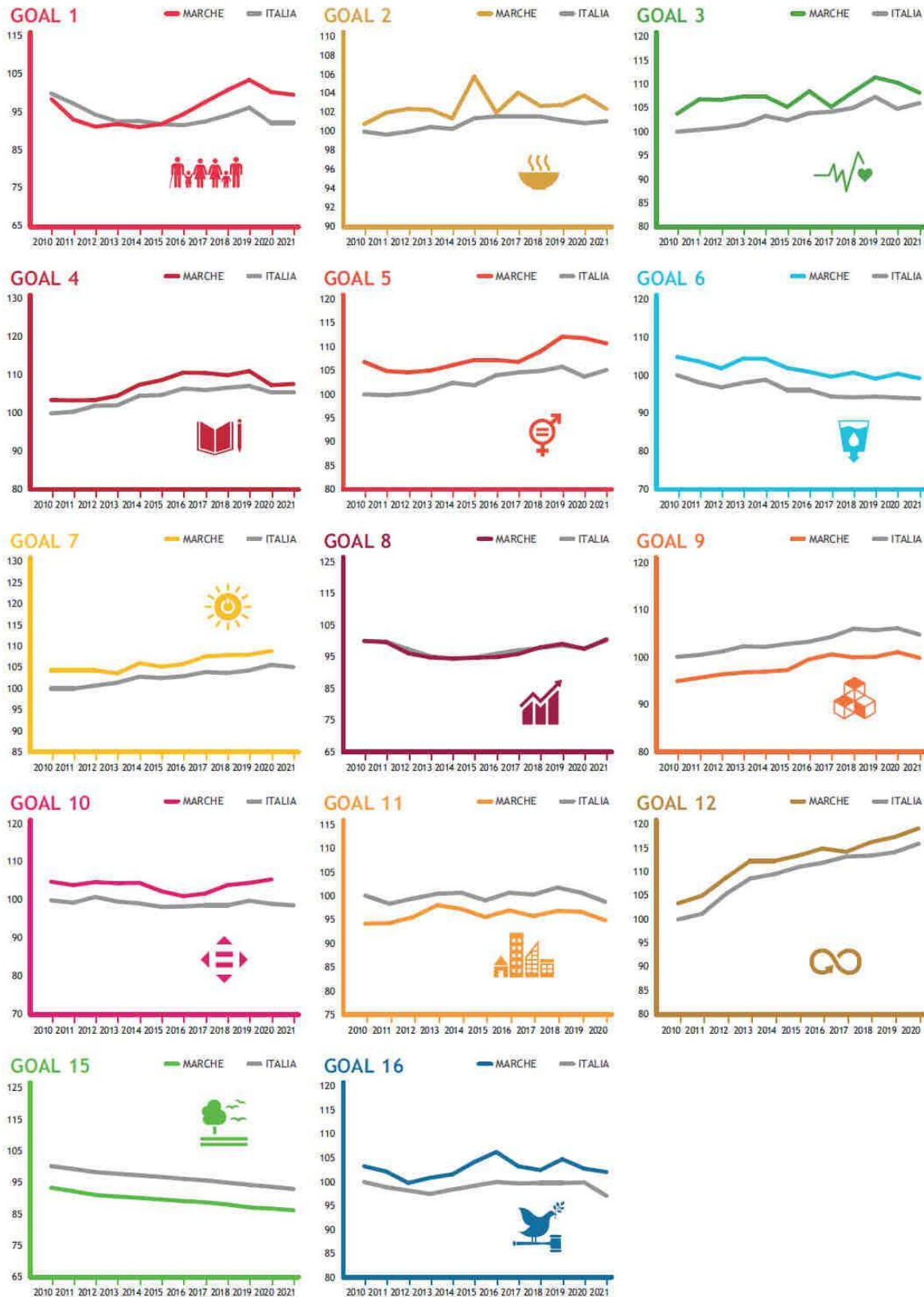
Nelle Marche tra il 2020 e il 2021 si registra un andamento positivo sui **Goal 3 (Salute), 4 (Istruzione), 5 (Parità di genere), 7 (Energia pulita e accessibile), 9 (Infrastrutture e innovazione) e 12 (Produzione e consumo responsabili)**.

- Goal 3: aumenta il numero di medici (+1,5 per 1.000 abitanti) e si riducono le persone che non fanno attività fisica (-11,4 punti percentuali), ma si riducono anche i posti letto in ospedale (-0,5 per 1.000 abitanti tra il 2010 e il 2020). Si segnala che tra il 2019 e il 2021 aumentano sia le persone che fanno abitualmente uso di alcol (+2,2 punti percentuali) sia quelle che fumano (+4,4 punti percentuali).
- Goal 4: migliora la formazione continua (+5,4 punti percentuali), l'uscita precoce dal sistema istruzione (-7,0 punti percentuali), la quota di diplomati (+9,2) e quella di laureati (+4,7 punti percentuali). Diminuiscono, in particolare tra il 2019 e il 2021, le persone che abitualmente leggono libri e giornali (-4,2 punti percentuali).
- Goal 5: aumenta la quota di donne nel consiglio regionale (+12,7 punti percentuali tra il 2012 e il 2021) e il tasso di occupazione (+1,1 punti percentuali tra il 2010 e il 2021), ma aumenta il part-time involontario (+7,4 punti percentuali). Tra il 2019 e il 2021 si segnala un forte calo del rapporto occupazionale tra donne con e senza figli (-10,9 punti percentuali).
- Goal 7: tra il 2012 e il 2020 aumenta sia la quota di energia da fonti rinnovabili (+3,4 punti percentuali) sia l'efficienza energetica (+11,9%).
- Goal 9: aumenta la copertura della banda larga (+33,2 punti percentuali), la quota di imprese con attività innovative (+28,5 punti percentuali tra il 2010 e il 2020) e i lavoratori della conoscenza (+6,6 punti percentuali). Tra il 2019 e il 2021 si segnala una forte riduzione degli utenti assidui del trasporto pubblico (-4,2 punti percentuali), che conferma il calo registrato tra il 2010 e il 2019 (-1,2).
- Goal 12: tra il 2010 e il 2020 migliora la quota di rifiuti urbani differenziati (+32,4 punti percentuali) e si riduce, anche se in quantità ridotta, la produzione di rifiuti pro-capite (-6,4%).

Andamenti negativi vengono misurati nei Goal 6 (Acqua pulita e servizi igienico sanitari) e 15 (Biodiversità terrestre).

- Goal 6: diminuisce l'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua.
- Goal 15: aumenta il consumo di suolo annuo indicizzato (+2,3 punti). La regione, nel 2020, registra uno tra i livelli più alti per la frammentarietà del suolo agricolo (66,2%).

L'andamento delle Marche sullo sviluppo sostenibile rispetto alla media nazionale





Indici compositi delle Province


Ultimo anno in cui sono disponibili i dati: 2021 per i Goal 4, 5 e 15; 2020 per i Goal 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 16.


SDG	PU	AN	MC	AP	FM
3 - Salute	valore in linea con la media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
4 - Istruzione	valore superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale
5 - Parità di genere	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale
6 - Acqua	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale
7 - Energia	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale
8 - Lavoro	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
9 - Imprese, innovazione e infrastrutture	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale
10 - Disuguaglianze	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale
11 - Città e comunità sostenibili	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale
12 - Economia circolare	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale
15 - Vita sulla terra	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale
16 - Istituzioni	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale

 valore molto superiore alla media nazionale

 valore superiore alla media nazionale

 valore in linea con la media nazionale

 valore inferiore alla media nazionale

 valore molto inferiore alla media nazionale

Le province marchigiane presentano un posizionamento omogeneo per i Goal 6, 7, 15 e 16.

- Relativamente all'Acqua (Goal 6), a eccezione di Pesaro e Urbino, tutte le province si attestano ad un livello migliore della media nazionale grazie ai valori registrati per l'efficienza delle reti idriche.
- Rispetto all'Energia (Goal 7) la valutazione di allineamento al dato nazionale è frutto della compensazione tra una minore produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili associata ad un suo minore consumo.
- Per la Biodiversità terrestre (Goal 15) tutte le province presentano una situazione simile a quella nazionale.
- La Pace e le Istituzioni (Goal 16) solide posizionano le province mediamente al di sopra della media nazionale grazie a una minore incidenza dei reati predatori e di truffe informatiche.

Per il resto dei Goal analizzati i territori marchigiani segnalano un posizionamento eterogeneo.

- In particolare nella Salute (Goal 3) la valutazione positiva di Ancona è dovuta ad una maggiore aspettativa di vita rispetto alla media nazionale, la più alta della regione, mentre il posizionamento favorevole di Ascoli Piceno è ascrivibile al buon livello registrato da tutti gli indicatori elementari.
- Nell'Istruzione di qualità (Goal 4) la posizione di vantaggio rilevata per Ancona e Pesaro Urbino è spiegata alla elevata formazione continua.
- Per la Parità di genere (Goal 5) il posizionamento positivo di Pesaro Urbino, Ancona e Macerata è funzione della maggiore presenza di donne nei consigli comunali.

- Nel Goal 8 relativo al Lavoro Pesaro Urbino e Ancona hanno una situazione positiva grazie a un ridotto tasso di mancata partecipazione al lavoro, mentre lo svantaggio accumulato da Ascoli Piceno è funzione dell’ tasso di infortuni sul lavoro.
- L’Innovazione (Goal 9) colloca le province di Pesaro Urbino, Macerata e Fermo in situazione critica a causa della ridotta disponibilità di connessione a banda larga.
- Per le Disuguaglianze (Goal 10) la provincia di Pesaro Urbino presenta un posizionamento negativo, a causa dell’elevato tasso di emigrazione ospedaliera mentre Ancona e Macerata devono il loro vantaggio ad un elevata quota di stranieri con un permesso di soggiorno.

Differenze tra dato nazionale e regionale nell’avvicinarsi agli obiettivi quantitativi

Si segnalano gli obiettivi quantitativi per i quali gli andamenti della Regione e/o Città metropolitane *si differenziano* dall’andamento nazionale nell’avvicinarsi agli obiettivi stessi nel breve periodo (3-5 anni), suddivisi per dimensione prevalente dei Goal.

Dimensione Sociale:

- feriti per incidenti stradali, *in peggio* la Regione;
- disuguaglianza del reddito netto, *in meglio* la Regione.

Dimensione Istituzionale:

- durata media dei procedimenti civili, *in meglio* la Regione.